



TREND

di Francesco Morace*
esperto@millionaire.it

LO SPECIALISTA DELLA VITA VEGETALE

Nuove professioni e imprese legate al mondo delle piante



Il nostro esperto

UN GRANDE SOCIOLOGO FIRMA MILLIONAIRE

*Francesco Morace, sociologo, presidente di Future Concept Lab, è docente alla Domus Academy, alla Sole24Ore Business School e al Politecnico di Milano. Il suo ultimo libro si intitola *Crescere!* (Egea). È l'ideatore del Festival della Crescita, un tour in 10 città sulla crescita felice. INFO: www.futureconceptlab.com

Da 10 anni emerge una crescente curiosità per quanto riguarda la vita delle piante, il miracolo della fioritura e più in generale il mondo vegetale e quello dell'agricoltura. Nel corso del tempo la curiosità si è trasformata in interesse e poi gradualmente in competenze sempre più raffinate che hanno coinvolto centri di ricerca, incubazioni di startup, apertura di nuovi settori produttivi, alimentando nuovi comportamenti per quanto riguarda decorazione della casa, benessere, alimentazione e salute. Diventare specialisti di vita vegetale significa allora non solo frequentare le facoltà di Biologia o Agraria, che peraltro registrano in Italia un balzo a due cifre nella crescita delle iscrizioni, ma anche creare nuove opportunità professionali, soprattutto per un mondo femminile che si dimostra sensibile a nuove attività e mestieri che emergono in questo paesaggio: creatori di serre e vivai di nuova generazione, curatori di giardini e orti urbani, agricoltori di precisione, biologi vegetali, fioristi e cuochi vegetariani. La conoscenza del mondo vegetale si incontra con le nuove riflessioni sulla sostenibilità, che si dimostra sempre più un paradigma del futuro.

LA CARTA DEI DIRITTI DELLE PIANTE

In questa prospettiva, nella mostra *Broken Nature*, che ha rilanciato la Triennale di Milano (foto sopra), la curatrice Paola Antonelli ha invitato artisti e progettisti a misurarsi sui 5 indicatori della sostenibilità ambientale: biodiversità, produzione alimentare, temperatura media globale, popolazione umana, depauperamento delle risorse. Tra chi ha risposto all'appello c'è il direttore del Laboratorio internazionale di Neurobiologia vegetale, Stefano Mancuso, che ha proposto nel suo spazio, diventato anche un libro, *La nazione delle piante*, una Carta dei Diritti delle

Piante che si apre con un articolo che recita: "La terra è la casa comune della vita. La sovranità appartiene a ogni essere vivente". L'analogia tra mondo umano e mondo vegetale continua fino all'articolo 7: "La nazione delle piante non ha confini. Ogni essere vivente è libero di transitarvi, viverci, trasferirvi senza alcuna limitazione" dimostrando quella capacità che hanno le piante e l'intero mondo vegetale, di espandere le regole della convivenza sull'intero Pianeta con un respiro globale. In questa prospettiva, l'ultimo articolo della Carta dei Diritti chiude il cerchio: "La nazione delle piante riconosce e favorisce il mutuo appoggio fra le comunità naturali di esseri viventi come strumento di convivenza e progresso". La conoscenza delle piante e delle loro dinamiche vitali costituisce una piattaforma importante per la vita futura del Pianeta.

IL CASO Arriva l'orto domestico



Space10, il laboratorio di Ikea dedicato all'innovazione, sta lavorando a un prototipo di mini-orto domestico per far crescere insalata, erbe aromatiche e altri ortaggi velocemente e senza sprechi. Il progetto si chiama Lokal e sfrutta la tecnica delle coltivazioni idroponiche (cioè senza l'uso di suolo, rimpiazzato da un cocktail di nutrienti disciolti in acqua) per far crescere i vegetali su carrelli impilabili l'uno sopra l'altro. Questo sistema, insieme a una speciale illuminazione Led a basso impatto energetico, consentirà di coltivare la verdura tre volte più velocemente rispetto a un orto tradizionale, con il 90% di acqua in meno. Space10 sta verificando la possibilità di inserire sensori nei vassoi da coltivazione, per monitorare la crescita degli ortaggi anche con lo smartphone.



After you walk in start their experiment by saying: "Hey Google, let me talk to Sprout."